

SPIAGGIATI



I volontari di Ippocampus in azione sulla balenottera spiaggiata a Capo Frasca. (MARIO SOLINAS)

Terralba. I grossi mammiferi sono stati avvistati da alcuni pescatori di Marceddi

Una balena e un delfino incrociano a Capo Frasca

Emergenza cetacei nel golfo di Oristano, i due esemplari trovati spiaggiati sono sotto esame al Centro studi di Nora

TERRALBA. Una balenottera rara e, poco distante lungo la spiaggia, un bell'esemplare di "tursiope", un delfinide abbastanza di casa nei nostri mari. Sembra proprio emergenza cetacei nel golfo di Oristano. I due grossi mammiferi sono stati ritrovati ieri mattina sotto Capo Frasca, poco distanti da Torre Nuova, verso la borgata di Marceddi. Due cetacei (il primo lungo circa sei metri il secondo tre) spiaggiati da alcuni giorni in una zona militare interdetta. Erano stati individuati una quindicina di giorni fa da alcuni pescatori di Marceddi, e subito è stata fatta la segnalazione della loro presenza al Centro studi cetacei di Nora. Ieri mattina sul posto si sono recati i sommozzatori di protezione civile dell'Ippocampus Arborea, squadra operativa nell'Oristanese del centro dei volontari impegnati nello studio e avvistamento dei cetacei.

«I due animali sono in stato di decomposizione in corso, quindi, risulta ancora azzardato fare una classificazione precisa della specie. Ad un primo esame comunque sembra che non ci siano segnali di morte violenta causati dall'uomo, provocata per lesione, come intrappolamenti nelle maglie delle reti, collisioni, o colpi di armi da fuoco», spiega Luca Zinzula, operatore del Centro studi di Nora. «Potrebbe essere due spiaggiamenti per causa naturale e questo allarga le possibilità del loro decesso». Sulla specie dunque solo ipotesi anche se per il delfinide non si sono dubbi. «Il tursiope è un mammifero abbastanza comune nelle nostre coste come in tutto il Mediter-

raneo. Ed è altrettanto facile che si verifichino spiaggiamenti». Meno frequenti invece sarebbero questi stessi fenomeni per quanto riguarda il balenottero. «Anche se non sono da considerarsi un evento raro», conclude Zinzula. «In questo momento l'assenza di reperti ossei scarnificati impedisce di fare una precisa classificazione».

La balenottera potrebbe essere della specie "comune" in questo caso si tratterebbe di un cucciolo, oppure essere una "minore", e se così fosse sarebbe una vera rarità per questi mari. La prima, allo sta-

be trattarsi di un mammifero raro per i nostri mari, anche se sono risultate altre segnalazioni nel Mediterraneo.

In genere i balenotteri abitano in particolare la parte occidentale e settentrionale del Mediterraneo. Non è esatto parlare di flusso migratorio anche se in genere questi mammiferi entrano da Gibilterra per poi dirigersi in modo abbastanza costante verso le coste della Corsica e del Mar Ligure, nel cosiddetto santuario nel Mediterraneo. Sono animali pelagici che hanno come habitat la zona di mare che va dalla piattaforma continentale, a circa 200 metri di profondità, sino alla costa. Si cibano quasi esclusivamente di plancton, e questo li costringe a seguire rotte sottomarine particolarmente ricche di cibo. Se venisse confermata la presenza in questa parte della costa sarda di un esemplare di balenottera minore questo spiaggiamento sarebbe un evento particolarmente importante. Ma per averne la conferma bisognerà aspettare le analisi sulle ossa dell'animale. Meno difficoltà invece presenta la classificazione dell'altro esemplare spiaggiato, un tursiope comune che è facile avvistare al largo della costa sarda. Sono voraci predatori che vivono in branchi anche di alcune decine di esemplari. In questi giorni, tra l'altro, si trovano al centro di una accesa polemica per i danni arrecati ai pescatori.

Ma al di là di ogni considerazione, la presenza di questi esemplari nel Golfo di Oristano, testimonierebbe come i cetacei, qui, siano di casa.

NANNI DI CESARE

IL RITROVAMENTO

I due animali misurano sei e tre metri; ora si cercano le cause del decesso

di adulto, raggiunge anche 20 metri di lunghezza. La "minore" invece ha una lunghezza massima di circa sei metri. «Potrebbe anche arrivare da zone molto lontane non si può confermare oggi che siano presenti i queste zone», interviene Gepi Ollano, corrispondente di zona del Centro studi cetacei di Nora. «L'ultimo e l'unico avvistamento di balenottera "minore" è avvenuto nel 2001 a largo di Capo Pula, sono state osservate due esemplari. Da allora non se ne sono più visti». Dunque potreb-

24 ORE

ALTRE NOTIZIE

Nurachi, Pro Loco

NURACHI. Il Consiglio comunale ha nominato i propri rappresentanti in seno alla pro loco. Si tratta di Salvatore Corona e Giovanni Carboni, in rappresentanza rispettivamente della maggioranza e della minoranza, per il consiglio di amministrazione, e di Antonino Scasas per il collegio dei probiviri. Con queste nomine, si completa lo staff dirigenziale dell'associazione turistica, completamente rinnovato dopo un periodo di commissariamento. Nuovo presidente del sodalizio è Luciano Piras. (g. p.)

Oristano, scuole

ORISTANO. Nella "Settimana della memoria" anche in città le scuole ricordano l'Olocausto. Cominciano i più piccoli: domattina le classi quinte delle scuole elementari di via Bellini e di Sili, nella ricorrenza dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, avvenuto il 27

gennaio del 1945, saranno impegnate in attività volte a commemorare il sacrificio del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti. I bambini, sotto la guida dei rispettivi insegnanti, hanno allestito una mostra che potrà essere visitata dai genitori e dal pubblico anche in orario pomeridiano. Martedì 28, presso il Centro servizi culturali di via Carpaccio, sarà la volta degli studenti dell'Ips "Galilei". Non nuovi a questo genere di attività, già lo scorso anno affrontarono il tema dell'antisemitismo e dei razzismi in una partecipata assemblea-dibattito che vide, tra gli altri, l'importante contributo dell'attore ebreo Moni Ovadia. In questa occasione hanno invitato i rappresentanti dell'Associazione Sarda della Israelei i quali, dopo la proiezione del film "Kedma-Verso oriente" del regista Amos Gitai, parteciperanno anche al dibattito conclusivo. (a. r. m.)

Incidenti a Bonarcado e Siamanna

Alle 13 nel tratto di strada tra Seneghe e Bonarcado, E. M., 28 anni di Oristano ha perso il controllo del moto finendo fuori strada. Il giovane ha riportato la frattura del femore sinistro e quella scomposta della gamba sinistra. I medici del San Martino gli hanno diagnosticato 90 giorni di cure. P. V., 39 anni di Villaurbana è caduta dalla sua bici nel centro abitato di Siamanna, riportando la frattura del polso sinistro e della tibia. Sessanta giorni di cura. (n. d. c.)

Federazione Sdi a congresso

ORISTANO. La Federazione provinciale dei Socialisti Democratici Italiani apre il tesseramento in vista dei congressi di sezione comunale e di federazione provinciale, che si terranno a marzo. Gli interessati potranno rivolgersi nella sede di via Canepa, aperta dal 27 al 31 gennaio dalle 16.30 alle 19.00. (p. d.)

Marrubiu, pesca coop S'Ena Arrubia

MARRUBIU. «Alla riunione dei pescatori che si è svolta sabato a Terralba eravamo assenti solo perché nessuno ci aveva invitato». Rispondono così i 23 soci della cooperativa ittica Sant'Andrea che operano nello stagno di S'Ena Arrubia alle accuse di chi aveva rimarcato nella riunione la loro assenza. «Anche quando circa un mese fa c'è stata la visita



della Commissione regionale alla Pesca, la nostra coop non è stata invitata», sottolinea il vice presidente Pietro Pompianti. «Eppure una nostra delegazione è sempre stata presente a tutti i congressi sulla pesca». (a. l.)

Nurachi, comitato agricoltura

NURACHI. È stato costituito il comitato comunale per l'agricoltura. Ne fanno parte, Antonello Lasu (Coldiretti), Antonietta Porcu (Cia), G. Matteo Cuzzo (Confagricoltura) e Luigi Ballette, agronomo. Il comitato è presieduto dal sindaco. (g. p.)

Farmacie di turno

Questa la farmacia di turno oggi ad Oristano: Atzori, via Cagliari 460 telefono 0783/302070. In provincia invece sono di turno le farmacie a Ghilarza, corso Umberto 19 (0785/54343); Marrubiu, via Napoli 137 (0783/859258); Riola Sardo, via Umberto 103 (0783/410218); Ruinas, via San Giorgio 62 (0783/459009); Scano Montiferro, viale Contini 4a (0783/32177); Ollastra, via Lamarmora 64 (0783/409105).

Curcuris, vetrina dei prodotti tipici

CURCURIS. Il comune vuole diventare lo "sponsor" delle piccole attività imprenditoriali locali. Il Comune ha deciso di destinare 180.700 euro del Piano straordinario del lavoro per realizzare un punto esposizione e vendita di oggettistica artigianale. La struttura sarà la casa di proprietà eredi Sassu Giovanni Michele, all'ingresso del paese. L'abitazione acquisita dal Comune sarà sistemata e

all'interno del nuovo stabile nascerà il punto di esposizione e vendita dei prodotti locali con annesso un mini laboratorio per l'eventuale produzione e vendita di oggettistica di artigianato, dalle ceramiche all'oro, alle pelli, ai tappeti. Ed il sindaco Maurizio Zucca rivolge un appello alla popolazione ed ai giovani «per sfruttare questa opportunità, la posizione strategica del futuro punto vendita può essere determinante per favorire lo sviluppo di queste attività anche dal punto di vista commerciale». (an. pin.)



Il delfino spiaggiato. (M. S.)

I PRECEDENTI

L'unico avvistamento di balenottera "minore" risale al 2001 al largo di Capo Pula



La raccolta dati sul delfino. (M. S.)

Il caso. Il Consorzio industriale ha lanciato l'allarme nei giorni scorsi: Bau Craboni piena, ad aprile finisce il servizio I Comuni uniti: la discarica non deve chiudere Appello dei sindaci all'amministrazione di Oristano per risolvere il problema

Tutto tace tra Consorzio industriale e Comune di Oristano e allora «addio Bau Craboni». Le tonnellate di rifiuti dell'oristanese salutarono e presto dovranno trovare un'altra casa. La notizia rimbalza da un capo all'altro della provincia, seminando preoccupazione e dubbi su tutta la questione. Se i dissapori tra amministrazione comunale e Consorzio erano nell'aria da tempo, pochi sindaci avrebbero immaginato la possibilità di una drastica interruzione del servizio di smaltimento. «Se Bau Craboni chiude davvero sarà proprio un bel problema - interviene Egidio Loi primo cittadino di Marrubiu - Siamo completamente impreparati: dal prossimo anno dovremo avere una gestione integrata dei rifiuti con gli altri Comuni della zona ma per l'immediato non sappiamo che fare». Cade dalle nuvole anche il sindaco di Arborea Giovanni Marras. «Non sapevo niente, o meglio sapevo che avrebbero dovuto ampliare la discarica e invece - continua il parlamentare azzurro - le solite questioni politiche. Bisognerà trovare un accordo perché non è pensabile questa situazione. Sarebbe una vera emergenza per tutti non solo per il nostro centro». Preoccupazione generale, quindi, ma anche qualche tono polemico per il "silenzio" che ha avvolto la vicenda. «Abbiamo appreso la gravità della situazione solo dal giornale - osserva Roberto Demontis, assessore di maggioranza del Comune di Santa Giusta - Perché se la chiusura è così imminente non siamo stati informati? Vecchie guerre tra il Comune di Oristano e Consorzio e poi ci rimettono i cittadini di tut-

ta la provincia. Affronteremo il problema in Giunta, poi si vedrà ma sicuramente non rimarremo con le mani in mano». E vuole vederci chiaro il sindaco di Baressa Antonio Bianchi: «I Comuni del consorzio "Due Giare" hanno già versato degli anticipi per l'ampliamento della discarica e adesso salta fuori questa novità. È assurdo, ci sarà pure un'alternativa a questa situazione. Anche

perché forse quel che non si è capito è che questa situazione non riguarda solo il Comune di Oristano ma tutti noi». Anche dalle parti di Abbasanta, tra gli amministratori cresce l'angoscia. «È una questione vitale per tutti i paesi - commenta Stefano Pinna - non si può rimanere senza una discarica. Sentiremo il Nucleo industriale e speriamo si arrivi presto ad un accordo». Sul-

la stessa frequenza il sindaco di Mogoro, Gianni Pia, certo che si giungerà ad un compromesso «perché nessuno è disposto a tornare al periodo in cui ogni paese aveva la sua discarica. Mi preoccupa soltanto la mancanza di tempo, aprile è molto vicino». L'unico a buttare acqua sul fuoco è il primo cittadino di Palmas Arborea, Paolo Garau. «Non drammatizzeremo più di tanto. Anche in passato ci sono stati problemi, ma poi l'allarme è rientrato e stavolta sarà lo stesso, almeno spero». Non si sbilanciano, invece, Emanuele Trudu, alla guida della Giunta di Ales, e Aldo Rizzetto, numero uno di Uras. «Non abbiamo elementi sufficienti per fare commenti. Prenderemo contatti con il Consorzio e poi decideremo il da farsi». Cautela nelle parole di Giampietro Pili, sindaco di Terralba. «È una situazione veramente preoccupante ma non c'è niente di ufficiale, meglio aspettare prima di pronunciarsi». Animi più tranquilli a Cabras, dove la raccolta differenziata ridimensiona tutto. «A Bau Craboni smaltiamo una minima parte dei nostri rifiuti - spiega Efsio Trincas - per le grosse quantità ci rivolgiamo ad altri stabilimenti. Comunque si dovrà trovare una soluzione, credo che una discarica sotto casa non piaccia a nessuno».

Insomma, si va dallo stupore alla amarezza dei primi cittadini della provincia. Adesso la palla passa al Comune di Oristano che stranamente sulla faccenda continua a rimanere nel più completo silenzio: sembra quasi che la chiusura di Bau Craboni alla Giunta Barberio non interessi.

VALERIA PINNA

PALAZZO DEGLI SCOLOPI

Dopo la lite Serra-Cuccu altra verifica in Giunta

ORISTANO. Mare forza sette nella maggioranza al palazzo degli Scolopi. La querelle (chiamiamola così) fra l'assessore Franco Serra (Udc) e il presidente della Commissione affari sociali Ivano Cuccu (An) sta creando forte scompiglio. Cuccu chiede giustizia e Serra idem, a breve i quattro partiti che tengono in piedi la Giunta di Antonio Barberio si incontreranno di nuovo per tentare di rimettere insieme i cocci. La questione Cuccu-Serra sugli asili nido e i modi di trattare gli argomenti in commissione doveva restare nel chiuso della stanza del palazzo degli Scolopi, il fatto che sia saltata fuori non solo ha creato problemi ma ha accelerato i tempi di una verifica ormai improcrastinabile. I motivi sono tanti. Sul piano urbanistico la maggioranza non ha una linea,



Ivano Cuccu.

messa del genere. Non importa sapere chi ha ragione o torto, quel che si capisce è che la lunga corsa verso le regionali è già partita.

A. M.



Maxi raduno di Soft air, è "guerra" nella cava

ORISTANO. Si è concluso il raduno di Soft air, gioco di simulazione di guerra svolto nella cava tra Simaxis e Oristano, organizzato dal "club Ufo". All'appuntamento hanno partecipato oltre all'Associazione "Ufo", anche il gruppo "Soft Air Alghero" e "Le Orme" di Cagliari. Per tutto il giorno i contendenti hanno dato vita a vere esercitazioni militari. «Un'esperienza che ci ha arricchito e per questo ringrazio gli amici di Alghero e Cagliari», ha affermato il vice presidente dell'Ufo Tonino Mura. (p. d.)